

Fatte quindi quelle positive valutazioni in merito all'opportunità di compiutamente regolamentare la materia secondo le previsioni normative da applicarsi e in ogni caso su base esclusivamente volontaria e quindi senza il riconoscimento di obblighi nella fattispecie, proprio considerando la natura giuridica di ASP;

delibera

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 dell'ASP che insieme agli allegati sotto elencati ne costituiscono parte integrante della presente determinazione così come approntato dai competenti Uffici dell'ASP e concordato nei suoi principi generali e per quanto di competenza dalle diverse componenti aziendali;
- 2) di dare mandato al Responsabile della Trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO;
- 3) di dare mandato al Responsabile della Trasparenza di provvedere alla trasmissione per la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 4) di prendere atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, da pubblicare sul sito web istituzionale dell'ASP di Pavia, così come sancito ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 190/2012 prevedendo come termine ultimo la data del 31 gennaio 2026, così come previsto dall'ANAC con proprio comunicato Presidenziale del 10 Dicembre 2025.
- 5) di dare mandato al Responsabile della Trasparenza affinché predisponga quelle più opportune procedure, anche ai sensi delle vigenti normative, per gli adempimenti successivi all'approvazione del PIAO.

IL PRESIDENTE

Luca Semeraro

Maggi

I Consiglieri:

Luigi Portaluppi

Giovanni Angelo Lodigiani

Marco Dell'Acqua

IL DIRETTORE GENERALE

Maurizio Nutta



**Azienda di Servizi alla Persona
Istituzioni Assistenziali Riunite
di Pavia**

Viale Matteotti, 63 – 27100 Pavia

Delibera dell'adunanza Consiliare del 29 Gennaio 2026

N. 1

Prot. n. _____

Sono presenti i signori: Semeraro, quale Presidente, Maggi, quale Vice Presidente nonché i Consiglieri: Dell'Acqua, Lodigiani e Portaluppi

Assiste il Direttore Generale: Nutta



Segretario verbalizzante: Magnani

Attestazione di legittimità dell'atto:

**Il Direttore Generale
(Avv. Maurizio Nutta)**

Regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria:

**Il Responsabile U.O.F.C.
(Dr. Tiziano Riccio)**

- Firma 
- Firma 
- Il provvedimento non comporta onere di spesa
- Il provvedimento comporta onere di spesa

Il Consiglio

OGGETTO: Deliberazione in merito all'approvazione del documento di Programmazione Integrata di Organizzazione e delle Attività – PIAO per il triennio 2026 -2028

Premesso che il c.d. PIAO è un adempimento semplificato per le Pubbliche Amministrazioni, introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia" convertito con legge 6 agosto 2021 n. 113;

Considerato che il PIAO ha durata triennale, è aggiornato annualmente e definisce tra gli altri gli obiettivi programmatici e strategici della performance; la strategia di gestione del capitale umano e lo sviluppo organizzativo; gli strumenti e le fasi per giungere alla piena

trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

Visto il DPR n. 81 del 30 giugno 2022 e in particolare l'art. 1 che individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei fabbisogni del personale e piano delle azioni concrete
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali
- Piano della Performance
- Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Piano Organizzativo del Lavoro agile
- Piano di Azioni finalizzate alla parità di genere

Dato atto che il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione, che contiene i dati identificativi dell'Amministrazione
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici, unitamente all'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale
3. Organizzazione e capitale Umano, dove è presentato il modello organizzativo dell'Ente
4. Monitoraggio, dove sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio

Considerato altresì che la mancata adozione del PIAO comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 10 comma 5 del D.lgs. 150/2009 che prevedono:

- divieto di erogazione delle retribuzioni di risultato ai Dirigenti che risultano aver concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
- sanzione amministrativa da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 in caso di mancata approvazione della programmazione anticorruzione (art. 19 comma 5 lett. b) DL 90/2014

Tenuto conto che, l'ASP di Pavia alla data del 31 dicembre 2024 ha più di 50 dipendenti e pertanto nella redazione del PIAO 2025-2027 non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Visto il documento di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, e gli allegati allo stesso, predisposti dall'apposito Gruppo di Lavoro, alla luce della sopra richiamata normativa e in conformità alle indicazioni e allo schema definito nel Piano Tipo di cui al già richiamato Decreto Interministeriale;

Valutato che il suddetto documento di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - dell'ASP e i relativi allegati sono stati redatti nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA 2025 e agli atti di regolazione generale adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e alle ulteriori

specifiche normative di riferimento per le materie oggetto delle altre sottosezioni del Piano, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Visite le normative di riferimento, i Piani, nonché le disposizioni e le direttive impartite dagli organismi superiori di riferimento sulla modalità attuativa delle normative di specie, inerenti le materie previste in ciascuna sottosezione del PIAO;

Considerato in via generale di come in merito alla natura giuridica delle ASP vi sia una diversa interpretazione e ciò a seguito della trasformazione delle ex IPAB in attuazione della Legge Regionale 13 febbraio 2003 n° 1 e successive modifiche. Le ASP sono enti sui generis dotate di piena autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria (art. 23 Statuto) ed operano con criteri imprenditoriali (art. 7 comma 2) non a scopo di lucro, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguirsi attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, sotto il monitoraggio della Regione ai sensi della L.R. Lomb. 12 marzo 2008 n° 3 e in conformità della L.R. Lomb. 2003 n. 1 devono orientare la propria organizzazione ed attività secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. ASP non solo soggiace alla disciplina dettata dal D.lgs. n. 33/2013 e dal D.lgs. n. 97/2016 ma deve adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale in linea con quanto definito dallo schema tipo di regolamento di contabilità approvato dalla Regione che esercita funzioni di controllo generale sui risultati di gestione. In giurisprudenza si sono registrati orientamenti diversi ma si è giunti ad affermare che la "natura giuridica delle Aziende per i servizi alla persona non sia perfettamente delineata non consentendo di affermare la loro inclusione nel novero delle Amministrazioni Pubbliche indicate nell'art. 1 comma 2 del D.lvo. 165/2001. Detta affermazione si basa essenzialmente sul fatto che non è stabilito con assoluta certezza se dette ASP siano da configurare quali Enti pubblici non economici, che avrebbero come diretta conseguenza l'applicabilità delle norme sull'impiego pubblico, oppure quali enti pubblici economici" (Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per L'Emilia Romagna n° 43/2017). La sentenza citata riprende, peraltro, una decisione assunta dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 161/2012 che, in particolare per le ASP sottolinea "il carattere imprenditoriale dell'attività esercitata improntata a criteri di economicità anche se non rivolta a fini di lucro" concludendo così per la natura economica dell'ASP;

Considerato che nella precitata Legge n. 190/2012 art. 1 comma 14, si richiama l'attenzione su come lo stato di controllo sull'attuazione delle misure di prevenzione e l'attività di monitoraggio debba essere considerato strumento strategico per la concreta realizzazione di quanto previsto dalla Legge 190/2012 e, a tal proposito, la Responsabile della Trasparenza Dott.ssa Magnani, presente, su indicazione del Presidente e d'intesa con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'ASP, Avv. Maurizio Niutta, espone sui risultati dell'attività correttamente svolta nel corso dell'esercizio 2025, e ciò come formalizzato nella relazione annuale redatta ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 190/2012 trasmessa ai Componenti il Consiglio, con nota n° 209 del 20 gennaio 2026 da rendere, poi, pubblica sul sito web istituzionale dell'ASP di Pavia nella sezione Amministrazione Trasparente entro il 31 gennaio 2026 secondo il comunicato del 10 Dicembre 2025 del Presidente ANAC che ha differito la pubblicazione entro il termine prima indicato;

Sentiti in proposito i pareri della Responsabile della Trasparenza, Dott.ssa Magnani e del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'ASP, il Direttore Generale Avv. Maurizio Niutta, anche in relazione all'efficacia e all'adeguatezza dell'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'esercizio in questione, scaturita dalla partecipazione proattiva alle azioni e alle misure di prevenzione da parte di tutti i Resp. di Servizio dell'ASP e i Dirigenti dell'ASP per ciò che riguarda le rispettive specifiche aree di competenza;